

IMPRENDITORIALITÀ

QUALI COMPETENZE SVILUPPARE



OTTOBRE
2020

IL TEMA

L'interesse sul tema è in crescita, ma i risultati di studio e analisi sono ancora controversi. Recentemente l'attenzione si è spostata dal dominio quasi esclusivo dell'economia e del business all'integrazione con la prospettiva psicologica per la definizione dei predittori del successo imprenditoriale.

Che cosa significa Imprenditore. Chi è? Cosa fa? Come lo fa?

Quali sono le skill fondamentali, quelle che lo caratterizzano come "vero imprenditore"?

Sono state diverse le correnti teoriche (ne potremmo menzionare almeno sei) che hanno dato il proprio contributo al tema.

Decidiamo di soffermarci - in questo scritto - alla **Skill Theory** di Lyons & Liechtenstein (2001) che, pur riconoscendo propensioni, talenti e caratteristiche personali innate, ritiene che molti siano gli aspetti (abilità) che possono essere sviluppati.

Imprenditori si diventa.

Leggiamo di seguito quali le macro aree di abilità necessarie.

SELF - EFFICACY

Dimensione psicologica fortemente correlata al successo imprenditoriale. Se presente ad elevati livelli, ha un forte orientamento attualizzante. Costruito teorizzato dal movimento della **social cognition** di Bandura nel 1975.

A cosa fa riferimento?

**" ALLA FIDUCIA NELLE PROPRIE
CAPACITÀ DI ORGANIZZARE ED
ESEGUIRE UNA SERIE DI AZIONI
NECESSARIE A RAGGIUNGERE UN DATO
TRAGUARDO "**

Il senso di autoefficacia percepito (self-efficacy) può influenzare la scelta di attività chiave da affrontare con motivazione, tenacia e perseveranza. Anche di fronte alle criticità. Proprio per questo è un costrutto spesso correlato alla propensione al **risk taking**: maggiore è l'autoefficacia, maggiore è la propensione a correre rischi (nel capo in cui è stato possibile fare esperienza ed aumentare la propria competenza).



BISOGNO DI RIUSCITA (AUTOREALIZZAZIONE)

Maggiore è il desiderio di emergere, maggiore sarà la propensione a lanciarsi nella creazione di un business. Anche questa dimensione è strettamente correlata alla propensione al rischio: maggiore è la voglia del successo, maggiore sarà l'apertura al risk-taking. Sarà inoltre più probabile avere:

" L'IDEA DI POTER ACQUISIRE SEMPRE PIÙ ABILITÀ IMPRENDITORIALI (CHE NON SONO DONI FISSI). LA CREDENZA DI POTER AFFRONTARE CON MAGGIORE RESILIENZA I FALLIMENTI."

Lontano da qui il pensiero "del tutto-subito e facile". Questo tipo di mindset è predittore del fallimento e dell'insuccesso. C'è - invece - bisogno di visione a lungo termine con annessa capacità di **saper aspettare** tempi e "mercati" giusti e **saper decidere** anche in clima di incertezza.



ALLERTA IMPRENDITORIALE

Questa capacità è stata definita dagli studiosi come "*Comportamento di ricerca di informazioni*" e

"*Connessione creativa tra le informazioni*". I due aspetti sono strettamente correlati tra di loro e con la **creatività**.

Cosa si intende?

**" LA RICERCA DI INFORMAZIONI
RELATIVE A OPPORTUNITÀ DI
BUSINESS. CAPACITÀ DI PENSARE IN
MODO INUSUALE E QUINDI TROVARE
OPPORTUNITÀ INNOVATIVE "**

Gli imprenditori si impegnano più attivamente e proattivamente nell'individuare opportunità di business. Riescono a creare delle connessioni creative tra informazioni e stimoli di contesto e mercato.

Questo costrutto è spesso associato all'orientamento imprenditoriale dato da una combinazione di fattori individuali quali: autonomia, innovatività, competitività e proattività.



VISITA IL NOSTRO SITO PER
APPROFONDIRE I NOSTRI SERVIZI E
RICHIEDERE UNA CONSULENZA

WWW.PLACEHUB.IT



OTTOBRE
2020